



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"
Via Pietro Nenni 2 - 20056 Trezzo sull'Adda (Mi)

Scuola dell'Infanzia Trezzo-Scuole Primarie Trezzo e Concesa-Scuola Secondaria di I Grado Trezzo
Cod.Fisc.: 91546630152 - Cod.Mecc.: MIIC8B2008 - Cod.Univ.Uff.: UFY1XJ
TEL.: 02.90933320 - MAIL: MIIC8B2008@istruzione.it - PEC: MIIC8B2008@pec.istruzione.it
WEB: www.ictrezzo.edu.it

Circ. n. 193

Trezzo sull'Adda, 19/02/2021

**AL PERSONALE DOCENTE
DI RUOLO
A TEMPO DETERMINATO
INFANZIA-PRIMARIE-SECONDARIA**

Oggetto: **SCIOPERO PER L'INTERA GIORNATA DI LUNEDÌ 1° MARZO 2021
INDETTO DAL SINDACATO SISA
PER I DOCENTI (DI RUOLO E A TEMPO DETERMINATO) & I DIRIGENTI SCOLASTICI**

Informo il Personale Scolastico in indirizzo che il **Sindacato SISA** (Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente - www.sisascuola.it) **ha indetto uno sciopero:**

**per l'intera giornata di LUNEDÌ 1° MARZO 2021
per i Docenti, di ruolo e a tempo determinato, e i Dirigenti Scolastici**

Per consentire un'adeguata informazione trasmetto il **documento di proclamazione dello sciopero** del 9.2.2021 del predetto Sindacato (*ALL. 1*).

Poiché tale sciopero interessa il **servizio pubblico essenziale dell'istruzione**, il diritto di aderirvi va esercitato in osservanza delle norme e delle procedure fissate:

- dalle Leggi n. 146/1990 Artt. 1-2 e n. 83/2000;
- dall'Accordo fra OO.SS. e ARAN del 2.12.2020 che ha generato:
 - il Protocollo di Intesa tra il Dirigente Scolastico e i Rappresentanti Sindacali di Istituto del 12.2.2021;
 - il Regolamento di Applicazione del Protocollo di Intesa del 16.2.2021.

Affinchè il diritto di sciopero trovi attuazione nel rispetto della predetta normativa, che tutela i diritti di tutti i soggetti coinvolti, **comunico il link del modulo Google attraverso il quale comunicare la propria scelta di aderire o non aderire allo sciopero programmato:**

<https://forms.gle/hyYYgvxDQsBXvm5Y6>

Tutti i destinatari di questa comunicazione dovranno provvedere alla compilazione e all'invio del predetto modulo:

**ENTRO LE ORE 12:00
DI MARTEDÌ 23 FEBBRAIO 2021**

Raccomando la puntualità: per consentire il disbrigo di tutte le conseguenti pratiche a carico della Segreteria e della scrivente.

Grazie per l'attenzione. Un cordiale saluto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Patrizia Santini

Atto firmato digitalmente ai sensi della Legge 82/2005

Documento informatico conservato all'interno del registro protocollo AOO/ufficio protocollo.

ALL. 1 come descritto

SISA – SINDACATO INDIPENDENTE SCUOLA E AMBIENTE

via Annibale Grasselli 4 – 20137 Milano
sisasindacato@libero.it www.sisascuola.it

Al M.I.U.R.

Uff. Gabinetto e Relaz. Sindacali

gabmin.relationisindacali@istruzione.it

Alla Comm. di Garanzia

piazza del Gesù 46 - Roma

segreteria@cgsse.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dip. Funz. Pubblica

Palazzo Vidoni – Corso Vittorio Emanuele II – Roma

segreteria.urspa@funzionepubblica.it

MAECI

patrizia.valeau@esteri.it

Milano, 9 febbraio 2021

Oggetto: Proclamazione SCIOPERO per il comparto scuola per l'intera giornata di lunedì 1° marzo 2021 per tutto il personale Docente e Dirigente, di ruolo e precario, in Italia e all'estero, ai sensi della L. 146/90 e successive integrazioni e modificazioni, con totale esclusione del personale ATA di ruolo e precario.

Questa O.S. proclama per il personale indicato in oggetto la GIORNATA INTERA DI SCIOPERO per il 1°marzo 2021

Nel 2011 il nostro sindacato ha contribuito, manifestando e scendendo in piazza, alla caduta del governo Berlusconi. Prima ancora che si insediassero il governo di Mario Monti, abbiamo espresso attraverso tutti i mezzi di informazione la nostra avversione a un governo che si sarebbe rivelato, come poi è stato, di macelleria sociale. Per chi se lo fosse dimenticato, il SISA, da solo, ha indetto uno sciopero di 48 ore contro la legge Fornero sulle pensioni, poi abbiamo proclamato nell'estate 2012 lo stato d'agitazione contro l'inserimento del Fiscal Compact e dei vincoli di bilancio europei nella Costituzione italiana. Due anni prima, il 1° marzo 2010, siamo stati il solo sindacato a indire l'intera giornata di sciopero a sostegno dei migranti e contro ogni razzismo. Da sempre abbiamo espresso la necessità di politiche sociali per tutti gli italiani, a favore di casa, scuola, cultura, salute e lavoro e al contempo solidarietà con i popoli di Africa, Asia e America Latina, nella convinzione che le multinazionali speculative e finanziarie che impoveriscono gli italiani e gli europei allo stesso modo praticano il furto delle materie prime energetiche e alimentari di quei continenti. Abbiamo chiesto da oltre dieci anni il premio Nobel per la Pace per i popoli Rom e Sinti, i soli a non aver mai combattuto una guerra e abbiamo difeso il loro diritto alla scolarizzazione in Italia.

Sulla base di queste premesse, **riteniamo che le politiche di stampo liberista avanzate dal costituendo governo di Mario Draghi, per altro deciso a disconoscere la DAD realizzata con enormi sacrifici di docenti e studenti, prolungando arbitrariamente le lezioni al 30 giugno, siano in totale contrasto con un progetto sociale, culturale e politico che, a partire dalla scuola sia coerente con la Costituzione nata dalla Resistenza, che invita all'inclusione sociale. Le politiche di rigore, tese a colpire lavoratori, disoccupati, pensionati, il ridimensionamento del reddito di cittadinanza, i tagli contro il pubblico impiego in generale e la scuola in particolare, al netto dei proclami sulle assunzioni dei precari, sono e saranno sempre respinti dalla nostra organizzazione sindacale.**

Il nostro impegno per l'ambiente e per il clima, le giornate di lotta indette insieme al movimento giovanile internazionale volto alla difesa del futuro ci convincono che non è con un esasperato economicismo, con un primato della finanza che potremo risolvere le grandi contraddizioni planetarie, fomentate dall'unipolarismo, il SISA sostiene la costruzione di un mondo multipolare, solidale e fraterno in cui la centralità dei saperi, della cultura e della scuola siano il cardine di una nuova civilizzazione. Per queste ragioni promuoviamo una giornata di sciopero, con la certezza che nell'11° anniversario della mobilitazione del 2010 il popolo italiano possa rinnovare il suo impegno per una nazione e un mondo non schiacciati dalla violenza dell'interesse di pochi, ma costruiti nel solco dei valori universali di fratellanza della comunità umana.

Il SISA resta impegnato nella costruzione di una scuola aperta e partecipata, in cui, come diceva don Milani, non si facciano parti eguali tra diseguali, perché peggiorando le condizioni dei lavoratori si peggiorano le condizioni di apprendimento degli studenti. Il SISA chiede la riaffermazione della relazione educativa, della libertà di insegnamento dei docenti e della libertà di apprendimento degli studenti. Solo coinvolgendo gli studenti nella costruzione dei saperi e restituendo loro il protagonismo educativo che ne fa soggetti partecipi e non oggetto di una mera trasmissione dei saperi, vi è la possibilità di un radicale rinnovamento positivo della scuola italiana, nel solco della Costituzione Italiana, nata dalla Resistenza antifascista e fondata sul lavoro, una Costituzione che ritiene inviolabili i diritti di ogni essere umano, senza discriminazioni e per la piena integrazione delle seconde generazioni di immigrati e di quanti, vincendo enormi difficoltà, raggiungono l'Europa in cerca di pace e lavoro.

La scrivente O.S. si ritiene esonerata dall'espletamento del "tentativo obbligatorio di conciliazione" data la natura generale e politica dei temi soprariportati.

Distinti saluti

Il Segretario generale
Davide Rossi